



CITTA' DI BRA

PROVINCIA DI CUNEO

RIPARTIZIONE FINANZIARIA Servizio Contabilità e Controllo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DEL 10/11/2023

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTE, FASCIA DI ESENZIONE E REGOLAMENTO. ANNO 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione predisposta su impulso del Servizio Contabilità e controllo della Ripartizione Finanziaria su impulso del Sindaco nella sua veste di Assessore alle finanze.

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 1998 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 14.02.2000, il Comune di Bra ha provveduto ad istituire l'addizionale comunale all'Irpef;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 23.12.2013, preso atto dell'eliminazione del blocco delle addizionali previsto dall'art. 1, c. 11, del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011 e modificato dall'art. 13, c. 16 del D.L. 201/2011, nonché della possibilità, prevista dal citato articolo 1 per i Comuni, di prevedere aliquote differenziate per scaglioni di reddito nel rispetto del principio della progressività, si stabilì per l'anno 2014 di confermare l'introduzione nell'addizionale comunale il criterio della progressività confermando le aliquote previste per il precedente anno ed approvando il relativo regolamento d'imposta:
 - 0,69% per lo scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
 - 0,70% per lo scaglione di reddito da 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile
 - 0,75% per lo scaglione di reddito da 28.000,01 ad € 55.000,00 di imponibile
 - 0,79% per lo scaglione di reddito da 55.000,01 ad € 75.000,00 di imponibile
 - 0,80% oltre € 75.000 di imponibile,
 - innalzando la soglia di esenzione in misura corrispondente all'indice Istat FOI e portandola così ad € 10.380,00.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 94 del 23.12.2022 tali misure erano state confermate per l'anno 2022, in analogia con quanto deliberato a partire dall'anno 2014;

Considerato che:

- l'articolo 1, commi 2, 3 e 4, della Legge n. 234/2021 (Legge di bilancio per l'anno 2022) aveva modificato e ridotto la progressività delle aliquote dell'Irpef vigenti sino all'anno 2021, istituendo i seguenti scaglioni:
 - scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
 - scaglione di reddito da 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile
 - scaglione di reddito da 28.000,01 ad € 50.000,00 di imponibile
 - scaglione di reddito da 50.000,01 di imponibile
- l'articolo 1, comma 7, della già citata Legge n. 234/2021 ha previsto che “Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche”;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 26.04.2022 sono state recepite le novità introdotte dalla citata Legge n. 234/2021, prevedendo per l'anno 2022 di mantenere la progressività dell'imposta, di innalzare la soglia di esenzione da 10.380,00 € a 10.400,00 € e di prevedere le seguenti aliquote d'imposta:
 - 0,69% per lo scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
 - 0,70% per lo scaglione di reddito da 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile
 - 0,75% per lo scaglione di reddito da 28.000,01 ad € 50.000,00 di imponibile
 - 0,79% per lo scaglione di reddito da 50.000,01 di imponibile

Considerato altresì che:

- il Decreto legislativo del 16.10.2023 di attuazione della delega fiscale, in attesa di pubblicazione, ha approvato un riordino delle aliquote dell'Irpef per il solo anno 2024, con una ulteriore riduzione della progressività, stabilendo tre scaglioni d'aliquota, anziché i precedenti quattro, dell'imposta, con l'eliminazione dello scaglione di reddito da 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile;
- si ritiene opportuno allineare l'aliquota marginale, pari allo 0,69%, allo scaglione di reddito sino a 28.000 € di imponibile;
- a seguito di tale allineamento, si prevede un minor gettito per l'anno 2024 quantificato in 38.570 €, unicamente verificabile a consuntivo;

Dato atto che:

- in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;
- l'argomento è stato illustrato nella Commissione consiliare Finanze e tributi nella seduta del _____;

Visto il vigente Regolamento sugli uffici e servizi e il vigente Statuto comunale;

Preso atto che l'approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale;

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato digitalmente Raffaele Grillo e allegato alle presente deliberazione;

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato digitalmente Raffaele Grillo e allegato alle presente deliberazione;

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2024 le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef a scaglioni e la soglia di esenzione come di seguito:
 - 0,69% per lo scaglione di reddito sino ad € 28.000,00 di imponibile
 - 0,75% per lo scaglione di reddito da 28.000,01 ad € 50.000,00 di imponibile
 - 0,79% per lo scaglione di reddito da 50.000,01 di imponibilesoglia di esenzione €. 10.400,00.
2. Di approvare per l'anno 2024 il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef , nel testo allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale quale allegato sub A);
3. Di dare atto che l'allineamento dell'aliquota marginale allo scaglione inferiore determina una riduzione di gettito prevista in 38.570 € per l'anno 2024;
4. Di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 507/1993 e s.m.i. e dell'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, dando atto che ai sensi dell'art. 1, c. 767, della L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.